

INSULTI ALLA PREMIER

De Benedetti choc:
«Meloni demente»

a pagina 7

Il solito livore di De Benedetti: «Meloni dimostra demenza La destra? Massa di ignoranti»

L'editore «tessera 1 del
Pd», spara a zero contro
la premier. L'appello:
«Elly liberaci tu». E Fdi:
«Per noi è una medaglia»

■ «Giorgia Meloni dimostra demenza, perché è contro l'interesse suo e del nostro Paese». Sono le parole che ha usato ieri l'editore del *Domani* Carlo De Benedetti, al festival del quotidiano a Modena, nel corso di un dibattito politico con la leader del Pd Elly Schlein.

Imprenditore col «pallino» della politica, De Benedetti è un nome importante di una sinistra sedicente democratica e tollerante. Già autodefinitosi «tessera numero 1 del Pd», in passato editore della *Repubblica*, giornale-partito che ha condotto battaglie accerrime - e non solo culturali - De Benedetti ieri stava commentando le dichiarazioni di soddisfazione pronunciate dopo il Consiglio europeo dalla premier italiana.

Meloni «non ha ottenuto nulla», ha sentenziato De Benedetti, criticando anche - in questi termini - la «baracconata» di mettersi ai comandi di un caccia nel corso della festa per i 100 anni dell'Aeronautica mili-

tare. «Questa è una destra che ha una caratteristica primaria - ha commentato - l'incompetenza. Al di là delle posizioni che possono dividere opinioni anche molto distanti, si pretende che un numero ristretto di cittadini, chiamato a governare, porti delle competenze». «Questi sono, prima di tutto, degli incompetenti - ha detto - Poi sono in gran parte degli ignoranti. Poi so-

no in gran parte delle persone che non capiscono neanche quello che dicono». «Se è soddisfatta, e invece sui migranti non è avvenuto nulla al Consiglio europeo - ha commentato - allora vuol dire che si può fare qualsiasi cosa con l'Italia». «Mette l'Italia in posizione di debolezza - ha continuato l'editore - vista dalla parte degli altri Paesi europei, vuol dire che basta darle niente che lei è soddisfatta. Questo dimostra demenza. È contro il suo stesso interesse e quello del nostro Paese». «È una destra che, oltre a incompeten-

za e ignoranza, si riduce a distrarre la gente con delle manifestazioni imbarazzanti», ha detto ancora, definendo «baracconate» quanto avvenuto alla festa dell'Aeronautica. De Benedetti ha poi rivolto «una invocazione» a Schlein: «Ci liberi al più presto da questa massa di incompetenti».

Parole che non potevano che suscitare la reazione forte di Fdi, con i suoi massimi esponenti. «Siamo orgogliosi che De Benedetti, naturalizzato svizzero, alterato dal rosso antico, attacchi Giorgia Meloni - ha detto il capogruppo Tommaso Foti - Diversamente avremmo dovuto chiedere al presidente del Consiglio che di sbagliato avesse fatto». «Le ingiurie di De Benedetti alla Meloni confermano che aver litigato con i figli lo priva di chi lo possa portare da un buon medico» ha contrattaccato duro Maurizio Gasparri di Fi.

Algia

